

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00046910

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione pendant

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione San Secondo sbaraglia l'esercito di Maramaldo

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia AT

PVCC - Comune Asti

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo inizio

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1700

DTSF - A 1700

DTM - Motivazione cronologia data

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

AUTN - Nome scelto Bianchi Federico

AUTA - Dati anagrafici 1635/ 1719 ca.

AUTH - Sigla per citazione 00000239

### CMM - COMMITTENZA

<b>CMMN - Nome</b>	Vescovo Milliavacca
<b>CMMD - Data</b>	1700
<b>CMMC - Circostanza</b>	rinnovamento chiesa
<b>CMMF - Fonte</b>	bibliografia
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a fresco
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	242
<b>MISL - Larghezza</b>	640
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	L'affresco, analogo a quello della parete opposta, rappresenta un momento della leggenda legata alla figura di S. Secondo e alla sua azione protettiva nei confronti della città di Asti. In primo piano è rappresentato S. Secondo a cavallo che giunge in aiuto agli astigiani. Sullo sfondo una città, probabilmente Asti. In basso a destra lo stemma del vescovo Milliavacca.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 H (SECONDO) 5 (+3) : 45 H 4
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Soggetti sacri. Personaggi: San Secondo; soldati. Figure: angeli. Animali: cavallo. Abbigliamento. Armi. Vedute: città di Asti. Araldica: stemma Milliavacca.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	in basso a sinistra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	1700
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	stemma
<b>STMQ - Qualificazione</b>	vescovile
<b>STMI - Identificazione</b>	Milliavacca
<b>STMP - Posizione</b>	in basso a sinistra
<b>STMD - Descrizione</b>	NR (recupero pregresso)
	L'affresco rappresenta un momento della vita leggendaria di S. Secondo in riferimento ad un momento reale della storia astigiana, risoltosi positivamente grazie appunto al presunto intervento del santo. Il 7 novembre 1526 il condottiero Fabrizio Maramaldo che era al servizio di Carlo V e comandava il presidio di Alessandria, giunse ad Asti con un minaccioso esercito e pretese di entrare in città stabilendo che se non fosse stato ricevuto con gli onori dovuti avrebbe saccheggiato la città. L'accesso fu negato e Maramaldo assediò la città.

**NSC - Notizie storico-critiche**

Dopo alcuni giorni di cannoneggiamenti gli assediati riuscirono ad aprirsi una breccia tra le mura del borgo S. Pietro e si lanciarono all'assalto, ma furono respinti dagli astigiani guidati da Matteo Prandone e rapidamente tolsero l'assedio. La vittoria improvvisa ed inaspettata fu attribuita, più che ai difensori della città, all'intervento miracoloso di S. Secondo. La leggenda alimentata dalla testimonianza di un ufficiale dell'esercito di Maramaldo (Deposizione pubblicata dai Bollandisti, Acta A.S., v. III Martii, p. 809, n. 8 citata in G. Bosio. Storia della Chiesa di Asti, Asti 1894, p. 379, n. 1 e 2, pp. 380-382) vuole che i soldati invasori restassero atterriti dal suono di una misteriosa voce che intimava loro di indietreggiare. Per celebrare questa vittoria nel 1591 venne eretta la chiesa di S. Secondo detta "Alla Vittoria", nello stesso luogo dove era stata aperta la breccia nelle mura. La chiesa era decorata con parecchi dipinti, tra i quali alcuni affreschi che riproducevano piante topografiche della città e dei dintorni, datati intorno al 1600 (L. Gentile, Storia di S. Secondo, Asti 1933, pp. 122-123), andati distrutti quando, nel 1930, la chiesa venne demolita senza che ne fosse stata presa alcuna documentazione. Bibliografia: C. Ecclesia, Insigne Collegiata di S. Secondo, Asti 1961, p. 47.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 61665

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Ecclesia C.

**BIBD - Anno di edizione**

1961

**BIBN - V., pp., nn.**

p. 47

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Bosio G.

**BIBD - Anno di edizione**

1894

**BIBN - V., pp., nn.**

p. 379, n. 1, pp. 380-382, n. 2

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Gentile L.

**BIBD - Anno di edizione**

1933

**BIBN - V., pp., nn.**

pp. 122-123

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1989
<b>CMPN - Nome</b>	Ragusi M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Mossetti C.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Caboni E.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Caboni E.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)